

Ai lettori di "Biblioteche oggi"

Lo spazio che "Biblioteche oggi" ci mette a disposizione bimestralmente a partire da questo numero è stato per noi innanzitutto un gradito riconoscimento dell'attività della nostra associazione, il Gidif, Rbm. Conosciamo da sempre la rivista, alcuni dei nostri soci hanno collaborato con essa in varie occasioni, e abbiamo apprezzato la notevole trasformazione avvenuta in questo ultimo anno sia nella forma che nei contenuti, con un ampliamento dell'interesse verso una concezione moderna della biblioteca, delle raccolte, della gestione dell'informazione, del servizio al pubblico.

Ci ha lusingato l'offerta di collaborare in modo continuativo a questo periodico e abbiamo accettato con entusiasmo ritenendo che tutti i soci Gidif, Rbm saranno lieti di trovare, nell'ambito di una delle poche riviste professionali italiane, uno spazio di discussione e aggiornamento. Ancora più importante, tuttavia, è per noi documentalisti il fatto che la nostra voce venga accolta in un forum che si affaccia su un mondo, quello delle biblioteche nel senso più ampio del termine, che è vicinissimo al nostro ambito operativo. Alle biblioteche e ai loro operatori siamo legati sia da ragioni storiche (i centri di documentazione nella stragrande maggioranza dei casi nascono, sia nel pubblico che nel privato, come evoluzione necessaria e naturale da biblioteche preesistenti) che da ragioni di sopravvivenza (un centro di documentazione deve sempre e comunque collaborare con una biblioteca); molti di noi,

nelle strutture medio-piccole, si occupano sia di documentazione che di gestione di biblioteca, ed anche se si tratta di biblioteche "speciali" (medicina in senso lato) sappiamo tutti come molti problemi, esigenze, strumenti di lavoro, modalità operative siano comuni.

La nostra associazione ha ormai più di dieci anni di vita: chiaramente i primi anni sono stati spesi per strutturarla, per conoscerci tra soci, per crescere professionalmente, ma ultimamente si sono fatti sempre più forti il desiderio e la necessità di aprirci verso il mondo che circonda il nostro gruppo per un arricchimento che non può che venire dall'esterno. Che non sbagliassimo ce lo ha dimostrato l'interesse riscontrato per il convegno sulla diffusione dell'informazione in Italia, organizzato da noi in collaborazione con Aib, British Council e Document Supply Centre della British Library, lo scorso novembre; anche il nostro prossimo workshop vuole essere un modo di uscire dall'"usuale" ambito di lavoro dato che riguarnerà l'"altra documentazione" e cioè come si fa documentazione in

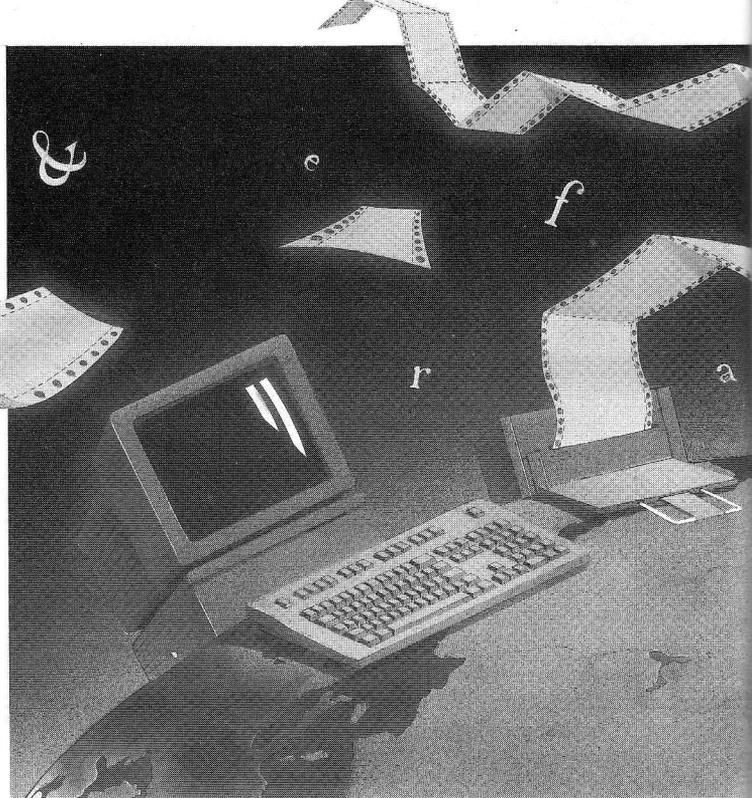
centri di altri campi disciplinari.

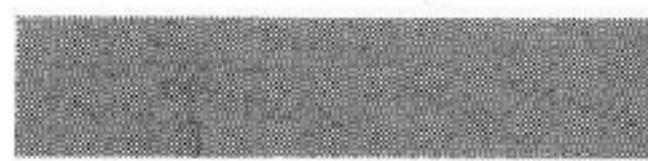
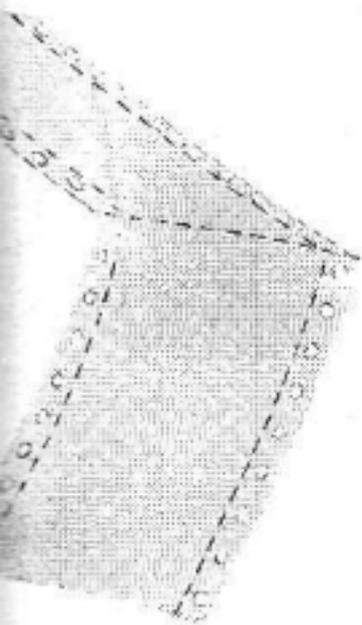
Siamo assolutamente convinti che questi contatti siano vantaggiosi per tutti sia da un punto di vista del miglioramento delle conoscenze tecniche e della professionalità che per collegarsi con altre categorie nell'ottenere un giusto riconoscimento di professionalità, che purtroppo non sempre vediamo accolte per il loro reale valore.

In questo cammino, perciò la collaborazione con "Biblioteche oggi" è l'occasione per farci conoscere meglio e per avere stimoli da altri professionisti con esperienze affini, ma diverse e quindi, certamente, arricchenti.

I soci Gidif, Rbm per informazioni e dibattiti continueranno ad avere a disposizione il bollettino interno all'associazione "Notizie", che è trimestrale, ma potranno trovare spazi per le loro comunicazioni, se di interesse più generale, anche in queste "pagine" bimestrali. La redazione di "Notizie" e la segreteria del Gidif, Rbm avranno uno strumento in più per comunicare, anche in modo più tempestivo, notizie ai soci.

Ci proponiamo di offrire da





queste pagine informazioni su argomenti che rientrano nelle nostre conoscenze specifiche (nuove tecnologie e prodotti, banche dati, revisione di letteratura internazionale ecc.) filtrati da quella che è la nostra esperienza di tutti i giorni che mettiamo a disposizione dei lettori della rivista.

Ci attende un lavoro stimolante, non semplice, che ci auguriamo possa davvero essere utile a tutti.

Mariateresa Pesenti